

LA DISCIPLINA GENERALE			
DALLA PARTE IV DEL TUA ALLA NUOVA DIRETTIVA 2008/98/CE;	LE ESCLUSIONI, la disciplina degli scarichi	LE VALUTAZIONI AMBIENTALI EX ANTE: VAS, VIA E IPPC	IL SISTEMA SANZIONATORIO NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI
<ul style="list-style-type: none"> I principali istituti, come modificati ed interpretati correttamente con particolare riferimento all'imminente recepimento della Dir. 98/2008/Ce sui rifiuti Il contributo della giurisprudenza con riferimento ad istituti e norme di difficile (o dubbia) interpretazione. <p>Alla luce di quanto sopra verranno affrontati:</p> <ul style="list-style-type: none"> La nozione di rifiuto, Le differenze tra sottoprodotto e MPS, L'individuazione del produttore, Il recupero e lo smaltimento, Le fasi (e gerarchie) della gestione, Lo stoccaggio Il deposito temporaneo. <p><u>Data:</u> 10 dicembre 2009 <u>Sede:</u> Udine, Via del Vascello 1 <u>Relatore:</u> prof. Stefano Maglia, Università di Parma, presidente di Tuttambiente, autore del "Codice dell'Ambiente" e di "La gestione dei rifiuti dalla A alla Z"</p>	<ul style="list-style-type: none"> Le norme quadro sui rifiuti come disciplina generale della tutela dell'ambiente Le (altre) norme integrative complementari e norme speciali Le esclusioni e regimi speciali di gestione di rifiuti <p>NOZIONE DI SCARICO.</p> <ul style="list-style-type: none"> Scarichi industriali, civili e urbani. Scarico diretto e scarico indiretto. Scarico e trasporto non canalizzato di acque reflue Scarico tramite stazione di depurazione di terzi Obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione. Il regime di controllo degli scarichi (autorizzazioni, rapporto di soggezione tra amministrazione autorizzante e soggetto autorizzato, le ispezioni, prelievi, campionamenti) Regime sanzionatorio <p>Inquinamento delle acque e danno ambientale.</p> <p><u>Data:</u> 14 dicembre 2009 <u>Sede:</u> Monfalcone, via Cosulich, 20 <u>Relatore:</u> Maurizio Pernice, Ministero dell'Ambiente</p>	<p>REGIMI AUTORIZZATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> L'autorizzazione unica Il rinnovo delle autorizzazioni Fasi istruttorie e fasi consultive del complesso procedimento autorizzatorio <p>PRESUPPOSTI AMBIENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> La stretta connessione tra il sistema di gestione dei rifiuti e la disciplina delle valutazioni ambientali ex ante Vas, Via, Ippc La VAS su piani e programmi afferenti la gestione dei rifiuti La procedura di VIA su progetti di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non L'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) sulla messa in esercizio di impianti industriali per operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti. <p><u>Data:</u> 15 dicembre 2009 <u>Sede:</u> Monfalcone, via Cosulich, 20 <u>Relatore:</u> Giannicola Galotto, Università di Napoli "Federico II", coautore del "Codice delle acque"</p>	<p><i>Tra pochi mesi dovrà essere recepita la Dir. 99/08/CE che tenderà non solo ad una penalizzazione degli illeciti ambientali, ma anche ad una maggiore responsabilizzazione delle persone giuridiche.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> La co-responsabilità dei soggetti coinvolti nella gestione rifiuti; il ruolo della delega di funzioni L'abbandono dei rifiuti e la discarica abusiva la gestione non autorizzata e le sanzioni accessorie; la gestione illecita (anche con riferimento al traffico transfrontaliero) l'inadempienza degli obblighi documentali <p><i>Le varie tipologie di illecito verranno analizzate alla luce di numerosa casistica e di selezionata giurisprudenza.</i></p> <p><u>Data:</u> 25 febbraio 2009 <u>Sede:</u> Monfalcone, via Cosulich, 20 <u>Relatore:</u> prof. Stefano Maglia</p>

IL RIUTILIZZO E IL RECUPERO E NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI				
IL RECUPERO DI MATERIA E DI ENERGIA. LA CESSAZIONE DELLO STATUS DI RIFIUTO	MODALITA' DI RACCOLTA E TECNOLOGIE DI TRATTAMENTO: METODI DI COMPARAZIONE	LA NUOVA DISCIPLINA SUI CENTRI DI RACCOLTA	LA GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI E DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO	PREVENZIONE, RIUTILIZZO E PREPARAZIONE AL RIUTILIZZO. ANALISI DI CASI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
<ul style="list-style-type: none"> La definizione di rifiuto: quali novità, quali conferme, quali chiarimenti? La nozione di sottoprodotto Art. 5 Direttiva 2008/98/CE: la disciplina comunitaria (<i>sottoprodotti</i>) La normativa italiana a confronto <u>Nodi interpretativi</u> della nuova disciplina Il concetto di end-of-waste Art. 6 Direttiva 2008/98/CE: la disciplina comunitaria (<i>cessazione dello status di rifiuto</i>) La normativa italiana a confronto <u>Nodi interpretativi</u> della nuova disciplina <p>Data: 16 dicembre 2009 Sede: Monfalcone, via Cosulich, 20 Relatore: David Röttigen, avvocato</p>	<ul style="list-style-type: none"> Tipologie di raccolta Correlazioni (sistemi di raccolta, contenitori, veicoli e modalità) Indici di efficacia ed efficienza del modello tecnico adottato Le principali voci di costo in relazione ai sistemi di raccolta Programmazione e monitoraggio degli Indici di qualità e di prestazione (ambientale, economica) Integrazioni tra RD e filiera impiantistica E' possibile e utile comparare i modelli? <p>ANALISI DI UN CASO</p> <p>Data: 11 gennaio 2010 Sede: Udine, Via del Vascello 1 Relatore: Patrizia Simeoni, Dipartimento di energetica, Università di Udine</p>	<p><i>Disciplina generale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Raccolta differenziata e centro di raccolta La disciplina semplificata del Dm 8 aprile 2008 La nuova disciplina a regime: le modifiche introdotte dal Dm 13 maggio 2009 Adempimenti amministrativi <p><i>Disciplina tecnica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Tipologie di rifiuti conferibili Caratteristiche strutturali, requisiti tecnico-gestionali, modalità e durata del deposito dei diversi flussi Contabilizzazione dei rifiuti Problematiche particolari <p>Data: 11 dicembre 2009 Sede: Udine, Via del Vascello 1 Relatore: Letizia Nepi, vice segretario Fise - Unire, imprese di recupero</p>	<ul style="list-style-type: none"> La gestione degli imballaggi: normativa e definizioni Requisiti essenziali Prevenzione = meno rifiuti Il sistema di gestione dei rifiuti d'imballaggio Flusso economico Risultati raggiunti Il riciclo della carta ed i prodotti riciclati I benefici Prevenzione, riciclo degli imballaggi e acquisti verdi <p>Data: 12 gennaio 2010 Sede: Udine, Via del Vascello 1 Relatore: Eliana Farotto, responsabile R&S di COMIECO</p>	<p><i>La nuova direttiva europea offre finalmente la definizione di Riutilizzo e introduce il concetto di Preparazione al Riutilizzo. La seconda delle 4 erre (Riduzione, Riuso, Riciclo, Recupero) diventa finalmente una pratica applicabile anche quando il bene conferito e' gia' definito "rifiuto".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Analisi del fenomeno Una prima sistematizzazione concettuale (flussi, tipologie, categorie di qualità,...) Il ruolo dei centri di raccolta La gestione dei rifiuti e il mercato dell'usato Il modello proposto dall'occhio del riciclone <p>ANALISI DI CASI</p> <p>Data: 05 marzo 2010 Sede: Udine, Via del Vascello 1 Relatore: Pietro Luppi, Direttore del Centro di Ricerca "Occhio del Riciclone"</p>

IL TRASPORTO DEI RIFIUTI		ASPETTI AMMINISTRATIVI ed ECONOMICI	
L'ALBO GESTORI AMBIENTALI: IL TRASPORTO DEI RIFIUTI E LA TRACCIABILITA' DEI MEDESIMI	LE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI	LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI	I COSTI DEL CICLO INTEGRATO e L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO.
<ul style="list-style-type: none"> Il punto della situazioni su: il sistema delle autorizzazioni, iscrizioni, abilitazioni e comunicazioni nell'ambito della gestione dei rifiuti La struttura dell'Albo Gestori ambientali Aggiornamenti sulle iscrizioni all'Albo (casi: la categoria VI, i centri di raccolta, commercio e intermediazione?...) Compiti e responsabilità del Responsabile Tecnico Il trasporto dei rifiuti pericolosi e non La tracciabilità dei rifiuti nel trasporto alla luce delle procedure previste da Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR) <p>Data: 28 gennaio 2010 Sede: Monfalcone, via Cosulich, 20 Relatore: Eugenio Onori, Presidente dell'Albo Gestori Ambientali c/o il Ministero dell'Ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> il reg. (CE) n. 1013/2006 e la disciplina di attuazione definizioni e esclusioni disciplina generale delle spedizioni: notifica, contratto, garanzia finanziaria, liste dei rifiuti, obblighi per impianti intermedi, autorizzazione preventiva, le procedure per le spedizioni di rifiuti nella Comunità Disposizioni nazionali sulle spedizioni transfrontaliere La fase del trasporto in Italia e in alcuni Stati membri (Austria, Germania, Olanda, Francia) e il trasporto combinato Esportazione di rifiuti dalla Comunità: divieti e procedure di spedizione Importazione di rifiuti nella Comunità: divieti procedure di spedizione Transito di rifiuti nella Comunità: cenni. <p>Data: 29 gennaio 2010 Sede: Monfalcone, via Cosulich, 20 Relatore: Benedetta Bracchetti, Segretaria dell'Albo gestori della Provincia di Bolzano, co-autrice di "Le spedizione transfrontaliere</p>	<p><i>Entro il primo semestre 2010 sarà obbligatorio aderire al sistema SISTR (Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti) messo a punto dal Ministero dell'Ambiente. Produttori, trasportatori, intermediari, gestori dovranno dotarsi di un PC, iscriversi al sistema, acquisire dalle Camere di Commercio una chiavetta dedicata per ogni unità locale. I trasportatori dovranno montare su ogni mezzo uno speciale box informatico, con GPS. La chiavetta conterrà un software specifico che sostituirà registri, formulari e MUD.</i></p> <p>Il seminario presenterà il nuovo sistema e declinerà i compiti e responsabilità di ogni soggetto coinvolto (produttori, trasportatori,...). Qualora la norma non fosse ancora vigente, si affronteranno gli adempimenti correnti (registri, formulari e MUD) e le caratteristiche del SISTR.</p> <p>Data: 25 gennaio 2010 Sede: Monfalcone, via Cosulich, 20 Relatore: Marcello Franco, Associazione degli industriali del Veneto</p>	<p>I costi del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> Le tariffe di smaltimento (analisi dati europa - italia) I costi industriali dei principali sistemi impiantistici (LCC Life Cycle Cost): discariche-incenerimento-trattamento meccanico biologico-compostaggio Le esternalità <p>I costi del ciclo integrato e le tariffe</p> <ul style="list-style-type: none"> Costi totali, valori medi per classe di popolazione, benchmark tariffari <p>La redazione dei piani finanziari</p> <ul style="list-style-type: none"> Dal progetto di raccolta alla redazione del piano finanziario (schema ex dpr 158/99) - un esempio applicativo Il piano finanziario per le discariche (D.lgs 36/03) <p>L'applicazione del sistema tariffario</p> <ul style="list-style-type: none"> Il passaggio da tassa a tariffa, principi, simulazione, problemi interpretativi e applicativi La tracciabilità <p>Data: 27 gennaio 2010 Sede: Monfalcone, via Cosulich, 20 Relatore: Mario Sunseri, Università di Ferrara (www.rifiutilab.it)</p>

DISCIPLINA SPECIALE		
LA DISCIPLINA DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO e dei rifiuti da demolizione	LA GESTIONE DEI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	VEICOLI FUORI USO (09.00 – 13.00) ----- SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (14.00 – 17.00)
<p><i>Terre e rocce da scavo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi tecnico-operativa dell'art. 186 del D.L.vo 152/06 • Procedure per la corretta gestione • Aspetti tecnici ed urbanistici • La caratterizzazione e gestione • Aspetti tecnici all'interno delle procedure di bonifica dei siti inquinati • Le discipline regionali <p><i>Rifiuti da demolizione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione del produttore • Gli adempimenti documentali • Impianti fissi e mobili di trattamento <p><u>Data:</u> 22 febbraio 2010 <u>Sede:</u> Monfalcone, via Cosulich, 20 <u>Relatore:</u> Linda Collina, geologa, autrice de "La disciplina delle terre e rocce da scavo" Ed. Imerio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il mercato della gestione fine vita hi-tech e le fasi della filiera (la situazione, le proiezioni future, individuazione delle fasi e processi corrispondenti, sistema di gestione Qualità e fornitori) • Assetto legislativo sul fine vita, adempimenti e procedure burocratiche; recepimenti futuri (cenni sulle pile); CER e pericolosità dei RAEE, Responsabile tecnico in relazione ai RAEE • La raccolta dei RAEE (micro e macroraccolta, raccolta x attività commerciali, fabbricanti...) • Lo stoccaggio (caratteristiche, piazzole pubbliche e siti privati, fasi ed operatività) • I trattamenti /a – Specificità tipologiche (tipologie e impianti x tubi catodici, frigoriferi, lampade, metalli) • I trattamenti /b – Caratteristiche comuni (processi di messa in sicurezza e recupero, ...) • La sicurezza dei luoghi di lavoro • La tariffazione delle attività di filiera e la comunicazione fra le Parti coinvolte (voci di costo, modalità di tariffazione, indicatori e parametri decisionali) • La comunicazione fra le Parti coinvolte <p><u>Data:</u> 23 febbraio 2010 <u>Sede:</u> Monfalcone, via Cosulich, 20 <u>Relatore:</u> Giuseppe Pirillo, ingegnere, Direttore Generale del Consorzio CERTO</p>	<p>VEICOLI FUORI USO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le norme di riferimento (comunitarie e nazionali) • Il DECRETO 22 OTTOBRE 1999, n. 460 è ancora applicabile? • Giurisprudenza: cassazione penale sentenza 27074 del 4.7.2008 • Autorizzazioni • Sanzioni • La cancellazione al PRA • Il codice di eco condotta <p>Aspetti specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli olii usati • I pneumatici fuori uso <p>SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • sotto prodotti o rifiuti? • Corte di Cassazione, Sezione 3 penale, Sentenza 24 marzo 2009, n. 12844 • Il regolamento CE n. 1774/2002 • Le modalità di trattamento nell'abito della gestione dei rifiuti • Nodi interpretativi e problemi aperti <p><u>Data:</u> 24 febbraio 2010 <u>Sede:</u> Monfalcone, via Cosulich, 20 <u>Relatore:</u> Rosa Bertuzzi, Avvocato, già Comandante del Corpo di Polizia Provinciale</p>

LA BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI	LA PIANIFICAZIONE DEI FLUSSI DEI RIFIUTI SU AREA VASTA	IL RESPONSABILE E IL CONSULENTE AMBIENTALE, COMPETENZE E RESPONSABILITA'
<p><u>Inquadramento giuridico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La disciplina giuridica delle bonifiche • I rapporti con altre normative <p><u>Inquadramento amministrativo-giuridico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi, oggettivi e soggettivi, costitutivi dell'obbligo di bonificare • Il soggetto obbligato e il soggetto interessato • La giurisprudenza amministrativa • La normativa sulle bonifiche • Il procedimento amministrativo • Le garanzie e l'onere reale • La certificazione <p><u>Inquadramento tecnico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di rischio, Caratterizzazione dei siti contaminati e piano di monitoraggio post operam • Raccolta dati storici, Modello concettuale preliminare, Progettazione del piano d'investigazione, Espressione dei dati, Progettazione del piano di monitoraggio <p><u>Le tecniche di bonifica e messa in sicurezza</u></p> <p>Data: 1 marzo 2009 Sede: Udine, Via del Vascello 1 Relatore: Marina Parrinello, Responsabile ambientale di UNITEL</p>	<p><u>Prologo:</u></p> <p>I sistemi a supporto delle decisioni nei processi di pianificazione dei rifiuti consentono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionalità e trasparenza del processo • ripercorribilità • partecipazione alla decisione <p>Le fasi di lavoro si articolano nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta dei dati • modellazione • analisi degli esiti • decisione <p>Nella fase di decisione i portatori di interesse e i decisori devono attribuire i pesi alle diverse funzioni obiettivo del piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Min impatto ambientale • Min costi gestione • Max recupero di materia • Max recupero di energia • Min ricorso alla discarica <p>Il seminario ripercorre mediante la presentazione di un caso le fasi soprarichiamate mettendo a fuoco compiti e competenze dei diversi attori che intervengono nel processo e alcuni requisiti del sistema (fruibilità dei dati)</p> <p>Data: 4 marzo 2009 Sede: Udine, Via del Vascello 1 Relatore: Marina Parrinello, Responsabile ambientale di UNITEL</p>	<p><i>Il seminario offrirà ai corsisti, da un lato, la possibilità di approfondire le conoscenze relative alle fonti (italiane ed europee) da utilizzare, di come scegliere ed interpretare correttamente le norme, di come valutare il valore formale delle leggi speciali ambientali ed il loro rapporto con le norme codicistiche, di come trovare ed utilizzare la giurisprudenza.</i></p> <p>GLI STRUMENTI interpretare le norme vigenti italiane ed europee; quali strumenti utilizzare; il ruolo della giurisprudenza; l'ausilio del web; il rapporto tra le leggi speciali ed i codici.</p> <p>LE RESPONSABILITÀ illeciti ambientali penali ed amministrativi; quali rischi; le deleghe di funzioni; la co-responsabilità</p> <p>LE NORME le recenti direttive CE 98 e 99/2008 sui rifiuti e sui reati ambientali</p> <p>ANALISI DI CASI</p> <p>Data: 20 aprile 2010 Sede: Udine, Via del Vascello 1 Relatore: Stefano Maglia</p>